

I CANTIERI

di Pierpaolo Lio

«Piano scuola con oneri dei privati»

Rilanciare le manutenzioni ordinarie e straordinarie. È l'obiettivo del nuovo assessore all'Edilizia scolastica del Comune, Paolo Limonta, che punta a introdurre una novità per recuperare risorse e accelerare i tempi dei cantieri: realizzare progetti e opere a scampato degli oneri di urbanizzazione legati agli interventi privati.

a pagina 7

Debutto in cantiere per il maestro Limonta «Sistemare le scuole con oneri dei privati»

Il neoassessore: più risorse dai progetti urbanistici

Il tempo a disposizione per imprimere un cambio di passo non è molto. E così Paolo Limonta, assessore comunale nuovo di pacca all'Edilizia scolastica, per il suo primo giorno di scuola si fa trovare, cartella alla mano, in cantiere. Alla campanella è in mezzo agli operai che stanno lavorando al nuovo istituto di via Ugo Pisa, scelto come esempio degli sforzi dell'amministrazione per rinnovare almeno in parte il patrimonio di oltre 500 edifici in città. «Vorrei un assessorato partecipato, trasparente, sul territorio — annuncia — a stretto contatto con tutti i soggetti che vivono la scuola».

La delega che gli ha affidato Beppe Sala è di quelle scom-

de di questi tempi: arriva dopo un lungo e piovoso autunno passato da Palazzo Marino a tamponare le lamentele di genitori e insegnanti per i tanti disagi che hanno accompagnato quasi ogni temporale. La maggioranza che sostiene la giunta pretende ora una svolta su questo fronte. Inol-

tre, Limonta, finora consigliere comunale dell'ala sinistra della coalizione, dovrà placare i malumori interni ed esterni al centrosinistra scatenati dalla sua promozione. «Le polemiche sulla mia nomina sono noiose», taglia corto. La sua idea? «Poiché da insegnante cerco di lavorare ogni giorno per la felicità dei bambini, come assessore farò in

modo che anche gli edifici contribuiscano a questo obiettivo. Le scuole sono cuore, passione e competenza ma anche pavimenti, tetti e riscaldamenti». Ma «non sono un super eroe», aggiunge ringraziando Laura Galimberti che l'ha preceduto prima dello spacchettamento delle deleghe: «So che il compito è pesante ma penso che riusci-

Istruzione ed edilizia
«Da insegnante lavoro per la felicità dei piccoli: anche gli edifici devono contribuire allo scopo»



remo a rendere l'assessorato più efficace».

La ricetta per questo scorcio di fine mandato è rintracciare nuove risorse e ridurre la burocrazia, che troppo spesso, spiega Limonta, finisce per rappresentare un imbuto. Prima di Natale il sindaco ha promesso di destinare al capitolo scuole i trenta milioni di euro incassati dalla vendita del Palazzo delle Scintille. Inoltre si aprirà la caccia a fondi statali e soprattutto europei. Ma in questo campo, quella che definisce «la novità strategica» sarà ripensare il percorso per usare gli oneri di urbanizzazione derivanti dalla realizzazione di interventi di edilizia privata «ponendo a carico delle stesse imprese la progettazione e la realizzazione degli interventi sulle scuole in modo da velocizzare i tempi: stiamo valutando tutte le implicazioni».

Per i piccoli rattoppi, poi, saranno «potenziate» le squadre di Mm che da qualche settimana affiancano gli uomini del «Nuir» comunale

per rimediare alle urgenze indicate dalle segnalazioni che — altra novità — saranno ora gestite da un «direttore operativo» in ogni Municipio. «Un piano costante di interventi ordinari è la base su cui poggia la cura del patrimonio scolastico e su cui si gioca la fiducia nelle istituzioni. Per questo sono contento che a fine dicembre siano state assegnati gli appalti per la manutenzione ordinaria», conclude.

La sua prima uscita pubbli-

ca viene però bocciata dal centrodestra, che lo attacca per la sua contrarietà all'autonomia richiesta anche dalla Lombardia. «È già riuscito a incappare nel suo primo flop», sentenzia il leghista Massimiliano Bastoni. Per la parlamentare e consigliera comunale azzurra Mariastella Gelmini, invece, «Limonta ignora gli importanti obiettivi raggiunti dal sistema educativo-formativo della Regione».

Pierpaolo Lio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via Ugo Pisa

L'assessore all'Edilizia scolastica Paolo Limonta nel cantiere di via Ugo Pisa, nuovo istituto scelto come esempio degli sforzi dell'amministrazione per rinnovare almeno in parte il patrimonio di oltre 500 edifici in città

Chi è

● Paolo Limonta, nato a Monza nel 1958, è il nuovo assessore all'Edilizia scolastica

● Anche con il ruolo di giunta manterrà il mestiere di maestro alle elementari

● È vicino all'universo dei centri sociali, motivo per cui la sua nomina ha agitato i centristi della maggioranza

